

Pellegrinaggio culturale tra Cage, Scarlatti e Bach

Parte sabato 20 agosto, nel Mendrisiotto, l'8. edizione de «La Via Lattea», rassegna itinerante tra musica, teatro, letteratura, cinema e architettura



■ «È necessario tornare sui passi già fatti, per ripeterli e tracciarvi accanto nuovi cammini. È necessario ricominciare il viaggio. Sempre». Si presenta citando José Saramago l'ottava edizione de «La Via Lattea», il «pellegrinaggio ecologico in 2 movimenti e 14 stazioni» con musica, teatro, letteratura, cinema, architettura e pedagogia ideato e diretto da Mario Pagliarani del Teatro del Tempo.

Il «Primo Movimento» è in programma sabato 20 agosto (in caso di pioggia domenica 21) tra Mendrisio, Rancate e Ligornetto. Il secondo andrà invece in scena sull'arco di due giornate con un «Preludio» (venerdì 9 settembre, alle 21.00, al Cinema Teatro di Chiasso) e una «Fuga» (sabato 10 settembre, dalle 11.00 – se piove domenica 11 – in Valle di Muggio).

La formula è quella di un percorso con varie tappe da raggiungere a piedi. Un vero e proprio pellegrinaggio musicale, con incursioni nel teatro, nella letteratura, nel cinema, nella danza, nella filosofia, nella scienza e nell'architettura, che invita a riscoprire il territorio da una prospettiva inconsueta e in un'ottica ecologica, recuperando la forte interconnessione di tutti i saperi in relazione alla natura. Il «Primo Movimento» de «La Via Lattea 8», sabato 20 agosto, mette a confronto due fra i più originali compositori di tutti i tempi: John Cage (foto in alto a sinistra) e Domenico Scarlatti.

La partenza è prevista alle ore 15.00 dal Chiostro dei Serviti di Mendrisio (Museo d'Arte) per poi proseguire lungo un percorso pianeggiante che porta dapprima a Rancate (Chiesa di Santo Stefano e Pinacoteca Züst) e poi a Ligornetto (Pre Murin e Museo Vela - *in alto a destra*). Il ritorno a Mendrisio – questa volta in autobus! – è previsto per le 22.40.

Di John Cage, nelle varie stazioni, si potranno ascoltare «Water Walk» con Julien Annoni che suona radio, frullatori e pentole a pressione; la «Suite for Toy Piano» eseguita su un pianoforte giocattolo da Antoine Didry-Demarle e «A Flower» con la voce di Barbara Zanichelli che spunta come un fiore tra la vegetazione del Pre Murin. Ci sa-

ranno anche un laboratorio per i più giovani alla scoperta del «pianoforte preparato» (invenzione di Cage che consiste in un pianoforte a coda in cui vengono inseriti oggetti di vario tipo per trasformarlo in uno strumento nuovo) e – incredibile ma vero! – un incontro tra Cage e Mike Bongiorno a «Lascia o raddoppia?» in una ricostruzione teatrale con Graziella Rossi, Laura Lienhard ed Helmut Vogel.

Domenico Scarlatti rivivrà invece nelle pagine del «Memoriale del convento» di José Saramago lette da Graziella Rossi e nel clavicembalo di Giovanni Togni. Gran finale con il duello vero e proprio tra i due compositori: il Duo Métamorphoses metterà in corto circuito le «Sonate» di Scarlatti e le «Sonates and Interludes» per «pianoforte preparato» di Cage in un concentrato di fantasia e invenzione.

Venerdì 9 e sabato 10 settembre, come detto, appuntamento con il «Secondo Movimento», intitolato «Il silenzio prima di Bach (e dopo Cage)». Dopo un preludio notturno al Cinema Teatro di Chiasso con il film «Die Stille von Bach» del catalano Pere Portabella, ecco la Fuga a due gambe in Valle di Muggio con musiche di Bach in versioni e contesti inconsueti, accanto a composizioni del nostro tempo – compresa la leggendaria «4'33"» di John Cage – e a momenti di riflessione ecologica e architettonica.

Info: www.teatrodeltempo.ch.

